



Una scena de «Un cretino per l'onorevole» FOTO BRENZONI

**TEATRO NEI CORTILI.** CHIOSTRO DI S. EUFEMIA

## «Un cretino per l'onorevole» Scoppia la satira

### «Gli insoliti noti» attaccano con ironia la classe politica

Personaggio che vince non si cambia. Questo è il motto della compagnia Gli Insoliti Noti, che per la rassegna «Teatro nei cortili», ha presentato al chiostro di Santa Eufemia la commedia brillante *Un cretino per l'onorevole*. Una spassosa e originale drammaturgia, scritta da Donato De Silvestri, che riporta alla ribalta una vecchia conoscenza del gruppo. Dopo aver messo in scena due opere di Francis Veber, *La cena dei cretini* e *Il rompiballe*, dove protagonista indiscusso era il personaggio di François Pignon, Gli Insoliti Noti non hanno voluto mollare la presa su questa divertente figura del perfetto cretino.

Un filo conduttore lega la produzione del gruppo, composto unicamente da insegnanti delle scuole elementari e medie, alla penna del regista e sceneggiatore francese. *Un cretino per l'onorevole* è una parabola cinica sull'odierna società dell'apparire, corrotta e amorale, il cui l'unico scopo è quello di curare i propri interessi. Una elegante satira alla classe politi-

ca, un'invettiva contro la società perbenista che invidia i privilegi, i diritti, le raccomandazioni e le tante opportunità dei potenti. È proprio il maldestro Pignon, l'idiota dal cuore buono, interpretato da un vulcanico Donato De Silvestri, a porsi delle domande: «Chi siamo noi per giudicare loro? Noi gente comune che cerchiamo ogni opportunità per evadere un po' di tasse, che godiamo nel farla in barba al vigile, che ci facciamo raccomandare dall'infermiere per evitare la coda in ospedale, che ammiriamo i potenti e disprezziamo gli emarginati...». L'allestimento, diretto da Vincenzo Rose, è un puro concentrato di comicità, ricco di battute taglienti, attualizzazioni e di situazioni paradossali, capace di offrire spunti di riflessione sulla classe politica odierna. Un successo di applausi e di risate per i simpatici e bravi attori della compagnia, in cui spiccano Mirko Zamperini, nel ruolo dell'onorevole corrotto e Valentina Rose la fidata segretaria. Repliche fino a sabato. ♦ E.A.